

SS.7 Via Appia

Lavori urgenti per l'apertura al traffico dello svincolo al km 701+919 con completamento della sistemazione idraulica in corrispondenza dell'abitato di Mesagne e della viabilità di servizio-interventi funzionali 4-5-6-7-8 – livello di progettazione Esecutivo - Costo M€ 2,961

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS. 89 Garganica

Progetto per il prolungamento della variante della SSV. Garganica: Tratto Vico-Peschici. – livello di progettazione Preliminare - Costo M€ 21,19.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SS.7 Ter Salentina

- Itinerario Bradanico-Salentino - Lavori di ammodernamento del tronco Manduria - Lecce - 1° Lotto-2° stralcio (Completamento variante di S.Pancrazio Salentino) – livello di progettazione Definitivo per prestazione integrata - Costo M€ 18,837.

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Completamento funzionale 2° stralcio (Manduria) – livello di progettazione Definitivo - Costo M€ 39,603

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

Strade Statali Varie

“SS. 7-7ter-16-100-106-106 dir-172-379. Appalto integrato per la progettazione esecutiva e realizzazione di un sistema di rilevamento del traffico mediante sensori e telecamere ed informazione all'utenza attraverso pannelli a messaggio variabile per l'area metropolitana” – livello di progettazione Definitivo per prestazione integrata - Costo M€ 5,980

L'intervento è inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

SISTEMI FERROVIARI**Nuova linea ad alta capacità Napoli – Bari**

Con il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 27 luglio 2006 tra i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, le regioni Campania e Puglia, Ferrovie dello Stato ed RFI, sono state individuate le soluzioni di tracciato per la realizzazione di una nuova linea ad alta

capacità di estesa pari a 147 Km, capace di ridurre i tempi di percorrenza tra le città di Napoli e Bari a 110 minuti contro le attuali quattro ore.

Lo studio di fattibilità elaborato da RFI prevede interventi per complessivi 4,92 miliardi di Euro. Le tratte che costituiscono parte integrante del progetto sono:

- Variante linea Cancello - Napoli nel comune di Acerra per la sua integrazione con la linea AV/AC: costo 670 M€;

Nell'arco di piano del contratto di programma RFI 2007 – 2011 è prevista la sola progettazione.

- Velocizzazione e raddoppio Cancello - Benevento e bretella di Foggia: costo 1.490 M€.

Nell'arco di piano del contratto di programma RFI 2007 – 2011 è prevista la sola progettazione.

- Raddoppio Apice - Orsara di Puglia : costo 2.210 M€; di cui 297 M€ disponibili.

Nell'arco di Piano del contratto di programma RFI 2007 -2011 è prevista la sola progettazione

- Potenziamento infrastrutturale linea Caserta – Foggia: raddoppio Cervaro - Bovino e Bovino - Orsara: costo 550 M€. interamente finanziata.

L'intervento è compreso nel contratto di programma RFI 2007 – 2011, ove è prevista la cantierizzazione del raddoppio della tratta Bovino – Cervara al 2009, mentre il raddoppio della tratta Orsara – Bovino è previsto tra le "altre opere da realizzare"

La realizzazione dell'intero intervento è prevista per il 2020.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione il finanziamento della variante linea Cancello - Napoli, per l'importo di 480 M€, è proposto a carico dei Programmi Nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR e 103 M€ a carico del Contratto di Programma RFI 2007 - 2011, mentre il finanziamento della variante linea Cancello – Telese nel Comune di Maddaloni per la sua integrazione con la AV/AC, per l'importo di 1.099,17 M€, è proposto a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, nonché attraverso iniziative di project financing.

Nodo di Bari

Nel 1998 venivano approvati i progetti relativi ai seguenti interventi per la sistemazione del Nodo ferroviario di Bari:

1. realizzazione del doppio binario , completo di elettrificazione , in affiancamento al binario esistente , nella tratta Bari parco Sud – Bari Torre a Mare a completamento del raddoppio della linea Bari – Lecce,
2. Realizzazione del cantiere formazione treni in località adiacente all'esistente Deposito locomotive e spostamento delle platee di lavaggio,

3. Realizzazione del raccordo merci in variante di tracciato della linea Bari – Taranto a partire dalla fermata di Bari S. Andrea fino alla stazione di Bari Parco Nord;
4. Realizzazione dell'ingresso treni viaggiatori in Bari Centrale della linea Bari – Taranto , in variante di tracciato , con bivio in linea in corrispondenza del Deposito locomotive , per il raccordo merci di cui al punto precedente,
5. Sistemazione e razionalizzazione del Piano del ferro in Bari Centrale,
6. Realizzazione del telecomando del Nodo ferroviario comprensivo dei tratti limitrofi delle altre ferrovie afferenti a Bari Centrale.

RFI ha ultimato le opere di cui ai punti 1 e 2 e ha in esecuzione avanzata le opere di cui ai punti 3 e 4.

La sistemazione del nodo di Bari ed il completamento del raddoppio ed elettrificazione Bari – Lecce, sono inseriti tra "le opere in corso" nel contratto di programma RFI 2007 – 2011.

Nel dicembre del 2005 è stato sottoscritto Protocollo d'intesa tra Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti , Regione Puglia , Comune di Bari e RFI che prevedeva l'elaborazione di uno studio di prefattibilità finalizzato all'ottimizzazione dell'inserimento delle reti ferroviarie nel territorio urbano, alla riorganizzazione e miglioramento del trasporto ferroviario e alla riqualificazione urbanistica delle aree ferroviarie dismesse.

Il nuovo progetto prevede la correzione del tracciato ferroviario a sud di Bari e l'interramento dei binari nella tratta Palese – S. Spirito.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e l'Assessore ai trasporti della Regione sono stati concordati i seguenti interventi sul nodo ferroviario di Bari, con finanziamento a carico dei Programmi nazionali (per il 60%) e regionali (per il 40%) 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR

- Bari nord: interramento in galleria superficiale della linea RFI – tratta S.Spirito – Palese, con realizzazione dei binari per l'esercizio provvisorio in affiancamento alla linea esistente; costo 360 M€.
- Bari sud: variante della linea RFI - tratta Bari centrale-Bari S.Giorgio, in affiancamento alla circonvallazione stradale; costo 444 M€.

(Questi due interventi, che hanno un costo di 804, sono inseriti tra "le altre opere da realizzare" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011)

- Ferrovie sud-est: elettrificazione 2° lotto (anello Mungivacca-Conversano-Putignano-Casamassima-Mungivacca) e 3° lotto (Putignano-Martina Franca); costo 64,68 M€.
- Ferrovie sud-est: nuova variante di Monteroni (in Lecce) e nuove stazioni di Ecotekne, Monteroni, Ippodromo; costo 42 M€.
- Ferrovie sud-est: soppressione di 70 passaggi a livello nell'area del Salento; costo 84 M€.

- Ferrovie sud-est: interrimento della stazione e raddoppio nelle tratte Triggiano-Capurso, Mungivacca-Triggiano e Capurso-Noicattaro; costo 126 M€;
- Ferrovie sud-est: impianti di sicurezza e segnalamento - 2° Lotto del segnalamento IV - Area Salentina; costo 38,76 M€.
- Ferrovie sud-est: Rinnovo del binario con 50 UNI e traverse legno biblocco di alcuni tratti delle ferrovie del sud-est; costo 24 M€,
- Linea Bari-Barletta: opere di raddoppio, velocizzazione e potenziamento nella tratta Corato-Barletta, con l'interrimento del tracciato ferroviario nell'abitato di Andria, con la rettifica del tracciato sulla tratta Andria- Barletta e l'interconnessione con RFI nella stazione RFI di Barletta e Bari; costo 180 M€.
- Linea Bari-Bitritto: completamento, con variante d'ingresso a Bari Centrale; costo 30 M€.

Linea adriatica - potenziamento infrastrutturale della linea ferroviaria Bari-Taranto

L'intervento si inquadra nel completamento del raddoppio della esistente linea ferroviaria Bari-Taranto e prevede la realizzazione di una nuova linea a doppio binario che si sviluppa in variante rispetto al tracciato esistente, by passando l'abitato di Modugno, con la realizzazione di due nuove fermate e un posto di comunicazione. Il soggetto aggiudicatore è RFI SpA.

E' articolato nelle seguenti tratte:

Bari S.Andrea – Bitetto: il CIPE, con delibera n.95 del 29 marzo 2006, ha approvato il progetto definitivo per l'importo di 228 M€; i lavori sono da appaltare.

L'intervento è inserito tra le "altre opere da realizzare " nel Contratto di programma RFI 2007 – 2011.

Acquaviva delle Fonti – Gioia del Colle, Pelagianello – Massafra, Massafra – Bellavista - Taranto: il costo è di 114,05 M€ ed i lavori sono in via di ultimazione;

Castellaneta – Pelagianello: il costo è di 76,27 M€ ed i lavori sono in via di ultimazione;

Bretella di collegamento tra la linea Bari – Taranto e Taranto – Metaponto (Bellavista – Cagioni): il costo è di 43,83 M€ ed i lavori sono cantierati.

Tra le "opere prioritarie da avviare" del contratto di programma RFI 2007- 2011 è previsto l'anticipo della cantierizzazione della bretella.

SCC linea Bari – Taranto: il costo è di 31,45 M€.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011; nell'arco di piano è esclusa la tratta Bari S. Andrea – Bitetto.

La copertura finanziaria di 486 M€ è prevista a valere sul contratto di programma RFI 2007 - 2011, nonché a carico delle risorse FESR e della legge 166/2002, per 31 M€, assegnati con delibera CIPE n. 46 del 29 settembre 2004, ed infine sulle economie di gara.

Potenziamento tecnologico Bologna-Bari

L'intervento, attualmente in corso di esecuzione per l'importo complessivo di M€ 294,65 con finanziamento a carico del programma RFI, necessita di una copertura residua di M€ 36,6. proposta a valere sul IV addendum al contratto di programma RFI 2001-2005.

Potenziamento infrastrutturale Gioia Tauro-Taranto

Il progetto elaborato da RFI ha lo scopo di adeguare la linea al transito dei traffici merci, in costante aumento, da e per Gioia Tauro. A tal fine è stata realizzata una prima fase di interventi, dell'importo complessivo di 43 M€, interamente finanziati, che hanno previsto l'adeguamento del peso assiale della linea tra Rosarno e Taranto e la velocizzazione dei tratti di linea Sibari-Cosenza e Sibari-Metaponto.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

In esecuzione della delibera del CIPE n. 85 del 29 settembre 2002, RFI ha elaborato lo studio di fattibilità per il potenziamento complessivo dell'itinerario Taranto – Metaponto – Sibari – S. Antonello. La linea ha uno sviluppo complessivo di circa 199 Km, a semplice binario, completamente elettrificata

Sulla base dello studio di fattibilità sviluppato, nella tratta tra Metaponto e S. Lucido sono previste rettifiche delle curve più strette e una variante nella zona della frana di Roseto, mentre tra Metaponto e Taranto è previsto il raddoppio. Gli interventi sono mirati all'aumento della capacità della linea e l'incremento delle velocità commerciali.

A seguito dell'approvazione dello studio di fattibilità da parte del CIPE, del 20 dicembre 2004, RFI ha individuato due Progetti:

- Metaponto – Sibari – S. Antonello (riguardante anche la regione Calabria)
- Metaponto – Taranto

E' in corso la progettazione preliminare dell'intervento Metaponto – Sibari – S. Antonello, che si prevede di concludere entro il 2006. Il costo dell'intervento Metaponto – Sibari – S. Antonello ammonta a circa 452 M€.

L'importo complessivo dei due progetti è stimato in 792 M€, finanziati per 6,07 M€.

L'attivazione delle opere, sulla base dello studio sviluppato, è prevista, per fasi funzionali, fra il 2011 ed il 2017.

Raddoppio linea adriatica : Tratta Pescara-Bari

Il raddoppio della linea Adriatica tra Pescara e Bari è interessato dalle seguenti tratte :

1. Tratta Pescara – Ortona Nord: il completamento del raddoppio della Direttrice Adriatica nella regione Abruzzo prevede la costruzione di una nuova galleria a

semplice binario per raddoppiare il tratto (circa 1 Km) a nord di Ortona; l'attivazione del raddoppio è prevista nel il 2009. Il costo complessivo delle opere è di circa 24 M€, interamente finanziati.

2. Raddoppio Termoli (CB) – Lesina (FG): la tratta, che interessa le Regioni Molise e Puglia, si sviluppa parte in affiancamento e parte in variante per un'estesa di circa 35 km di cui 18 in territorio pugliese, e comprende la realizzazione della nuova stazione di Chieuti. Il progetto definitivo, per l'importo di 204,07 M€, è dotato di copertura finanziaria ed è in corso di istruttoria.
È in corso di definizione il Protocollo d'Intesa tra RFI ed il Comune di Termoli. L'attivazione del raddoppio, dopo le modifiche introdotte per rispettare le prescrizioni del Ministero dell'ambiente, è programmata per il 2010.
3. Raddoppio Lesina (FG) –Apricena (FG): la tratta, completamente in variante, è stata attivata nel novembre 2003.
4. Raddoppio Apricena (FG) - S. Severo (FG): la tratta di circa 7 km, è realizzata prevalentemente in affiancamento. Sono in corso i lavori di attrezzaggio tecnologico lungo linea, ed i lavori relativi alla sede nord della stazione di S. Severo. L'attivazione è prevista entro luglio 2007

Il costo complessivo del progetto, ammonta a circa 478 M€.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011, nell'arco di piano è escluso il raddoppio Termoli – Lesina

HUB AEROPORTUALI

Aeroporto di Bari

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e l'Assessore ai trasporti della Regione sono stati concordati i seguenti interventi sull'aeroporto di Bari, con finanziamento a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR:

- Opere di mitigazione impatto ambientale: costo 10 M€;
- Ripristino ammaloramento piazzali di sosta aeromobili: costo 2 M€;
- Riqualfica cunicolo tecnologico esistente: costo 6 M€;
- Riqualfica raccordi C e D e piazzale esistente: costo 8 M€;
- Riconversione spazi nucleo elicotteri VVF e Polaria in ricovero mezzi di rampa e officina aeroportuale: costo 2 M€.

Aeroporto di Brindisi

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e l'Assessore ai trasporti della Regione sono stati concordati i seguenti interventi sull'aeroporto di Brindisi, con finanziamento a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR:

- Opere di mitigazione impatto ambientale: costo 10 M€;
- Rifacimento del piazzale di sosta aeromobili e relativa viabilità connessa: costo 20 M€;
- Ristrutturazione del secondo livello aerostazione passeggeri e realizzazione nuovo Varco Doganale: costo 10 M€.

Aeroporto di Foggia

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e l'Assessore ai trasporti della Regione sono stati concordati i seguenti interventi sull'aeroporto di Foggia, con finanziamento a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR:

- Riqualificazione aeropax: costo 15 M€;
- Opere di mitigazione impatto ambientale: costo 10 M€.

Aeroporto di Grottaglie

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e l'Assessore ai trasporti della Regione sono stati concordati i seguenti interventi sull'aeroporto di Grottaglie, con finanziamento a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR:

- Riqualificazione aeropax: costo 15 M€;
- Opere di mitigazione impatto ambientale: costo 10 M€;
- Adeguamento impianti tecnologici aerostazione: costo 2,5 M€.

HUB PORTUALI***Porto di Bari***

Gli interventi sono finalizzati a migliorare ed a potenziare la dotazione infrastrutturale del porto e riguardano:

1) Lavori di completamento della Colmata di Marisabella

La realizzazione delle opere permetterà di disporre di piazzali e banchine operative con fondali di 12 m utili per lo sviluppo del traffico commerciale e dei traghetti.

L'intervento è conforme al Piano Regolatore Portuale vigente ed ha un costo complessivo stimato 60 M€, con risorse da reperire a valere sul programma triennale delle opere pubbliche.

2) Lavori di ampliamento dell'area banchinata del Molo di S. Cataldo.

La realizzazione delle opere permetterà di disporre di 2 attracchi dedicati al Programma Autostrade del Mare e di garantire, in generale, un aumento dell'offerta di banchine e piazzali per il traffico RO-RO e passeggeri.

Il progetto definitivo, per l'importo di 15,494 M€, è in corso di adeguamento alle prescrizioni del Consiglio Superiore dei lavori pubblici ed alle sopravvenute normative in materia ambientale.

Il finanziamento statale è a valere sul programma triennale delle opere pubbliche 2007-2009 ed è regolato dalla Convenzione n. 4 del 31-7-2002 tra Autorità portuale di Bari e la Direzione Generale per le Infrastrutture della Navigazione marittima ed interna del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. L'erogazione dei fondi avverrà sulla base dell'andamento dei lavori.

Criticità sorgono per l'individuazione di un'area nell'ambito portuale dove realizzare la eventuale vasca di confinamento dei prodotti di dragaggio, a seguito di resistenze di associazioni ambientaliste all'intervento.

3) Realizzazione di edifici da destinare ad attività terziarie/direzionali e a depositi portuali nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del Molo Pizzoli

E' prevista la riqualificazione dell'area del Molo Zizzoli, oggi inutilizzata a causa della presenza di vecchi e fatiscenti manufatti edilizi, in modo da dare attuazione al Programma di "Apertura del porto alla città".

Il finanziamento statale di 30,940 M€ è garantito da mutui contratti ai sensi del D.M. 2-5-2001 ed il progetto definitivo è in istruttoria per le procedure di approvazione e di autorizzazione urbanistica (art.81 del DPR 616/1977 e art.3 del DPR n.383/1994).

4) Lavori di ampliamento dell'area banchinata a ridosso del II, III e IV braccio del nuovo molo foraneo

La realizzazione delle opere permetterà di disporre di piazzali e banchine operative in zone del porto con fondali di 12-14 m. utili per lo sviluppo del traffico commerciale (sia alla rinfusa che containerizzato).

L'intervento in parte attua quanto già previsto dal Piano Regolatore Portuale ed in parte rappresenta adeguamento tecnico-funzionale. La stima del costo complessivo è di 51,5 M€.

Il finanziamento statale di 50 M€ è garantito da mutui contratti ai sensi del D.M. 3-06-2004.

E' in corso la redazione del progetto definitivo 1° lotto per l'ampliamento all'interno del bacino portuale (tra il II ed il III braccio) per una spesa prevista di 14 M€.

In seguito, con l'aggiornamento degli studi meteomarini, sarà avviata la progettazione per l'ampliamento all'esterno del bacino portuale, tra il III ed il IV braccio, con interventi sulla diga foranea.

Il progetto del I lotto è stato inserito nella Programmazione del Ministero delle Infrastrutture 2006-2008 per un importo di 10,00M€.

5) Lavori di realizzazione del Terminale Asse Nord-Sud con raccordo ferroviario dell'area di Marisabella

L'intervento consentirà di ripristinare la modalità ferroviaria di accesso al porto con un collegamento diretto tra l'area portuale ed il nodo ferroviario di Bari, Parco-Nord. Sarà possibile anche collegare direttamente la viabilità interna all'area portuale con un asse stradale principale connesso alla viabilità extraurbana, che permetterà ai mezzi in partenza ed arrivo di evitare il traffico urbano.

L'intervento è ricompreso all'interno di aree esterne alla circoscrizione di competenza dell'Autorità portuale, approvato in variante al PRG Comunale. La stima del costo complessivo è di 21,691 M€.

Il finanziamento statale di 14,278 M€ è regolato dalla Convenzione n. 20 rep. in data 11-12-2003 tra Autorità portuale di Bari e la Direzione Generale per le Infrastrutture della Navigazione marittima ed interna del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. L'erogazione dei fondi avverrà sulla base dell'andamento dei lavori. Sono previsti cofinanziamenti del Comune di Bari per 6 M€ e dell'Autorità portuale (con fondi del proprio bilancio) per 1,413 M€.

L'intervento risulta aggiudicato provvisoriamente tramite appalto concorso ed è in corso la Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri degli enti e delle amministrazioni interessate.

Il Comune di Bari ha richiesto l'assoggettamento del progetto alla V.I.A. unitamente all'intervento di completamento della Colmata di Marisabella. Vi sono dissensi di associazioni ambientaliste e la Soprintendenza per i B.A.A.S. deve ancora pronunciarsi in ordine alla demolizione di alcuni immobili soggetti a vincolo.

6) Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e l'Assessore ai trasporti della Regione sono stati concordati i seguenti ulteriori interventi sul Porto di Bari, con finanziamento a carico dei Programmi regionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR:

- Potenziamento delle infrastrutture dedicate al traffico merci: costo 19 M€;
- Potenziamento delle infrastrutture dedicate al traffico passeggeri/RoRo/Crociere: costo 13,5 M€;
- Funzionalizzazione della porzione esistente della colmata di Marisabella: costo 6,5 M€;
- Miglioramento e potenziamento delle infrastrutture portuali e delle reti tecnologiche: costo 21 M€;
- Completamento dell'asse di PRG di collegamento diretto tra l'Area di Sviluppo Industriale e l'Interporto Regionale della Puglia con la S.S. 16.: costo 14 M€.

Porto di Brindisi

Gli interventi previsti nell'area portuale brindisina riguardano:

- 1) La realizzazione di una piattaforma logistica "Distripark" in grado di offrire servizi logistici e terminalistici a valore aggiunto in modo da ampliare le attività portuali da quelle proprie del trasporto a quelle della logistica a servizio

dell'impresa. Nel progetto si inserisce la realizzazione delle opere ferroviarie e stradali per il raccordo dell'area Distripark alla rete esistente (ANAS, RFI, Sisri).

- 2) Il "Sistema Urbano Portuale": Il progetto prevede l'individuazione di un ambito del porto che, interagendo direttamente con la città, si presta ad una serie di interventi di riqualificazione e infrastrutturazione rivolti alla valorizzazione dello specchio acqueo portuale quale vera e propria piazza d'acqua della città di Brindisi, nonché come attracco per il traffico crocieristico e traghetti. In tale prospettiva il progetto "Sistema Urbano Portuale" prevede tra l'altro: il recupero funzionale del Capannone ex Montecatini, indirizzato a porre a disposizione dello scalo portuale un vero e proprio Terminal crociere; il consolidamento e la riqualificazione della banchina Regina Margherita; la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico via mare integrato con le infrastrutture esistenti, la cosiddetta Circolare del Mare. Il progetto prevede inoltre l'adeguamento dell'area antistante il vicino aeroporto brindisino, per consentire l'approdo di idrovolanti che collegheranno l'isola di Corfù con Brindisi.
- 3) Il completamento degli accosti portuali di S. Apollinare per navi traghetto e RO-RO.

Il soggetto attuatore è l'Autorità portuale di Brindisi.

Il costo complessivo degli interventi descritti è pari a 88,98 M€, così ripartiti:

- 1) Distripark: 61,975 M€;
- 2) Sistema Urbano Portuale: 7,5 M€;
- 3) Accosti portuali: 19,5 M€.

Con Delibera CIPE del 1999, sono stati finanziati 1,033 M€ per la realizzazione dello Studio di Fattibilità dell'area Distripark. Restano da reperire 60 M€.

Per gli accosti portuali di Sant'Apollinare sono previsti 19,50 M€ nell'ambito del programma ordinario delle OO.PP. 2003/2005 del Ministero delle infrastrutture.

Relativamente allo stato di attuazione si segnala che:

- 1) per il Distripark è stato completato lo studio di fattibilità;
- 2) per il Sistema Urbano Portuale è stata elaborata la progettazione preliminare;
- 3) per il completamento degli accosti portuali per navi traghetto e RO-RO a Sant'Apollinare è stato elaborato il progetto preliminare ed è stata completata la caratterizzazione dei fondali marini. Si è in attesa della approvazione della Regione Puglia della variante al PRP.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e l'Assessore ai trasporti della Regione è stato concordato un ulteriore intervento sul Porto di Brindisi, con finanziamento a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR:

- Consolidamento e messa in sicurezza delle Dighe di Punta riso e Bocca di Puglia: costo 62 M€.

Porto di Taranto

Il progetto si colloca nel contesto di una nuova strategia di sviluppo dei porti nazionali.

In tal ottica è inquadrabile nel disegno più generale di trasformare il porto di Taranto in un hub portuale di primaria importanza.

Gli interventi riguardano la realizzazione di una prima parte delle opere previste per il suddetto hub portuale ed in particolare:

- 1) la piattaforma logistica;
- 2) la strada dei moli con relativa illuminazione ed impianti (rete elettrica, reti idriche e fognarie);
- 3) ampliamento del quarto sporgente;
- 4) realizzazione della darsena ad ovest del quarto sporgente.

Il soggetto attuatore è l'Autorità portuale di Taranto.

Il valore complessivo degli interventi previsti ammonta a 156,149 M€, così ripartiti:

- 1) La piattaforma logistica: 27,574 M€;
- 2) La strada dei moli con relativa illuminazione ed impianti: 26,146 M€;
- 3) Ampliamento del quarto sporgente: 74,686 M€;
- 4) Realizzazione della darsena ad ovest del quarto sporgente: 27,743 M€.

Con delibera n.74 del 29 settembre 2003 il CIPE ha approvato il progetto preliminare ed ha assegnato un contributo di 21,523 M€ a valere sulla legge n.166/2002 (legge obiettivo). La copertura finanziaria residua è così assicurata: 37,544 M€ a carico del promotore privato e 97,082 M€ con finanziamenti dell'Autorità portuale, di cui 92,590 M€ sulla legge 413/98 e 4,492 M€ con fondi propri.

Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e l'Assessore ai trasporti della Regione è stato concordato un ulteriore intervento sul Porto di Taranto, con finanziamento a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR:

- Dragaggi per approfondimento fondali darsena molo polisettoriale e per manutenzione del porto di rada: costo 30 M€;
- Rifiorimento e ampliamento delle opere di protezione dell'agitazione ondosa del porto interno e della rada di Taranto: costo 25 M€;
- Centro servizi polivalenti al molo San Cataldo: costo 5 M€;
- Collegamento ferroviario del complesso del porto di Taranto con la rete nazionale: costo 35 M€.

HUB INTERPORTUALI

Impianto Intermodale di Brindisi

Il potenziamento prevede di aumentare la capacità del terminale. È in corso di realizzazione la costruzione di due binari, l'allungamento dei due esistenti, la realizzazione di un nuovo fabbricato servizi e la sistemazione interna della viabilità.

Il costo complessivo delle opere di prima e seconda fase è di 10 M€ interamente finanziati.

L'intervento è inserito tra "le opere in corso" nel Contratto di Programma RFI 2007 – 2011.

SISTEMI URBANI

Asse viario cittadino di Bari-Terza mediana Bis

In attesa della definizione ed erogazione del finanziamento per il nodo denominato "Terza Mediana bis", considerato il suo valore strategico per l'alleggerimento del traffico.

Il costo stimato dell'opera è di 129,11 M€. Nell'accordo del 28 febbraio 2007 sottoscritto dal Ministro delle infrastrutture e l'Assessore ai trasporti della Regione il finanziamento dell'intervento è previsto a carico dei Programmi nazionali 2007-2013 per l'utilizzo dei fondi FAS e FESR, limitatamente a 100 M€.

Il progetto è a livello preliminare.

SCHEMI IDRICI

Impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania

L'intervento consiste nella realizzazione dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza della Campania e del serbatoio di testata dell'acquedotto dell'Ofanto.

Con delibera n. 108 del 29 marzo 2006 il CIPE ha approvato il progetto definitivo per l'importo di 53 M€ ed ha assegnato, in via programmatica, all'Acquedotto pugliese S.p.A. un contributo di 39 M€, quale quota massima a carico dello Stato. Il CIPE, con delibera n. 145 17 novembre 2006 in corso di perfezionamento, ha assegnato in via definitiva il contributo di 39 M€.

Schemi idrici Puglia: completamento del riordino ed ammodernamento degli impianti irrigui ricadenti nel comprensorio dx Ofanto e dx Rendina in Agro di Lavello.

L'opera riguarda la ristrutturazione del comprensorio irriguo in destra Rendina con trasformazione delle reti funzionanti a gravità in reti in pressione. L'intervento è relativo a territori ricadenti nella regione Basilicata, ma la risorsa risparmiata potrà essere utilizzata anche in territorio pugliese.

Con delibera n. 140 del 19 dicembre 2002 il CIPE ha assegnato, in via programmatica, alla Regione Puglia un contributo di 20 M€.

Il soggetto attuatore dell'opera è il Consorzio Bonifica Vulture-Alto Bradano ed i lavori sono in corso.

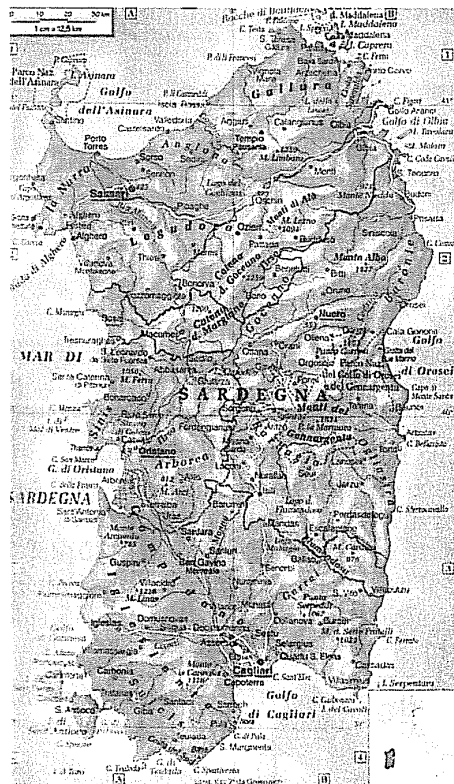
Galleria di Valico Caposele – Pavoncelli bis

L'opera ricade in territorio campano ma è d'interesse per la regione Puglia. È preposta al trasferimento idrico delle acque delle sorgenti Sele e Calore verso la Puglia, in sostituzione della galleria esistente, danneggiata da eventi sismici.

L'intervento è inserito nella Legge Obiettivo ed il progetto definitivo prevede un costo di circa 150,6 M€. Le risorse disponibili risultano di 108,025 M€. Con delibera n.75 del 29 marzo 2006 il CIPE ha disposto l'accantonamento di 15 M€ per l'ulteriore parziale finanziamento dell'opera. Il CIPE, con delibera n. 140 del 17 novembre 2006, ha assegnato in via definitiva il contributo di 15 M€, nonché l'ulteriore contributo di 7,881 M€ rinvenienti dalla ricognizione delle somme disponibili sulle risorse assegnate dal CIPE

I lavori risultano essere stati affidati da parte del Commissario Straordinario.

PRIORITY INFRASTRUCTURAL IN THE REGIONS REGIONE SARDEGNA



SISTEMI STRADALI E AUTOSTRADALI

(Soggetto attuatore: ANAS)

SS 291 della Nurra – Sassari – Alghero/Aeroporto Fertilia

L'opera consiste nella realizzazione della nuova S.S. 291.

L'opera è articolata in 4 lotti funzionali con sezione tipo "B" extraurbana (D.M. del 5.11.2001):

1. Primo Lotto: Progetto definitivo, costo M€ 73,116 da finanziare. L'intervento è inserito nell'elenco dei progetti della Legge Obiettivo;
2. Secondo Lotto: Progetto Esecutivo, costo M€ 48,372 finanziato per 22,495 M€ con fondi delibera CIPE 84/2000 e per 25,877 con fondi ANAS cofinanziamento POP 94/99;

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011

3. Terzo Lotto: il progetto esecutivo è in corso, costo 54,66 M€ finanziato per 30,079 M€ con fondi QCS - PON trasporti 2000/2006 e per 24,581 M€ con fondi ANAS cofinanziamento POP 94/99 Appalto previsto per il 1° semestre 2007;

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011

4. Quarto Lotto: Progetto definitivo, costo M€ 65,411 da finanziare. L'intervento è inserito nell'elenco dei progetti della Legge Obiettivo.

Adeguamento SS 131 "Carlo Felice" Cagliari – Sassari

L'opera totale consiste in interventi di ammodernamento e adeguamento della sede stradale Dettaglio interventi:

- dal km 108+300 al km 146+800 (lotto V - M€ 124,452, lotto VI - M€ 49,800, lotto VII - M€ 44,950, lotto VIII - M€ 188,700) per un costo totale di 407,902 M€, interamente da finanziare. L'intervento è inserito nell'elenco dei progetti della Legge Obiettivo. Lo stato di avanzamento dei progetti è il seguente: progetto definitivo per appalto integrato per i lotti V e VIII, esecutivo per i lotti VI e VII.
- Dal km 146+850 al 209+600. Il costo dell'opera è di 821,810 interamente da finanziare. L'intervento è inserito nell'elenco dei progetti della Legge Obiettivo. Lo stato di attuazione dei progetti è a livello preliminare, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ANAS.
- Con delibera n.43 del 29 settembre 2004 il CIPE ha approvato il progetto definitivo dal km 23+885 al km 47+000 per l'importo complessivo di 133,340 Meuro. L'intervento è suddiviso in tre lotti:
 - 1° lotto dal Km 23+885 al Km 32+412: costo di 31,100 Meuro; Appalto integrato – è in corso la progettazione esecutiva.
 - 2° lotto dal Km 32+412 al km 41+000: costo 61,100 Meuro; Appalto integrato – è in corso la progettazione esecutiva.
 - 3° lotto dal km 41+000 al km 47+000: costo 41,140 Meuro, integrazione di finanziamento ANAS per 9,296 Meuro,. Lavori in corso, consegnati il 12.01.2005.

La delibera CIPE 43/2004 ha assegnato un contributo di 124,044 Meuro a valere sulla legge 166/2002 (legge obiettivo).

- opere di completamento dal km 47+000 al 79+500: il costo dell'opera è di 10,50 Meuro di cui 8,627 Meuro finanziati con fondi QCS 2000/2006. L'intervento è in appalto.

Nell'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2007 tra il Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è proposto il finanziamento del seguente intervento:

Adeguamento della SS 131 "Carlo Felice" Cagliari – Sassari, svincoli e messa in sicurezza dal km 108 al km 209", per l'importo di 120 M€,* a carico del Programma Nazionale per il Mezzogiorno 2007-2013.

** L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.*

SS 125 Orientale Sarda

L'opera è suddivisa nei seguenti lotti:

- Tronco Terramala – Capo Boi, lotto 2". Il costo dell'opera è di 151,303 Meuro finanziata per con fondi Regione Sardegna per:
 - 99,075 M€ ex POP;
 - 28,405 M€ POR 2000-2006 1° Triennio;
 - 4,326 M€ CIPE Delibera n° 84/2000;
 - 19,497 M€ cofinanziamento ANAS POP.

Il progetto è a livello di definitivo e l'appalto è previsto per il primo semestre 2007.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Tronco San Priamo – Tertenia – lotto 1 stralcio 1. Il costo dell'opera è di 45 M€. Il progetto è a livello di definitivo; nell'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2007 tra il Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è proposto il finanziamento dell'intervento a carico del Programma Nazionale per il Mezzogiorno 2007-2013.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

- Tronco San Priamo – Tertenia – lotto 1 stralcio 2. Il costo dell'opera è di 60,720 M€. Lo stato dell'opera è: progetto definitivo.

SS 195 – Lavori di costruzione del tratto Cagliari – Pula

L'opera ha una sezione stradale tipo "B" extraurbana principale. Il costo previsto per i lotti 1°, 2° e 3° è di 164,716 M€. Lo stato progettuale è a livello di definitivo; l'appalto integrato dell'opera è previsto per il primo semestre 2007.

L'intervento e' inserito nel Piano ANAS 2007/2011.

S.S. 554 Adeguamento funzionale e messa in sicurezza.

L'intervento, articolato in due lotti, ha un costo complessivo stimato in 60,457 M€. Gara per l'affidamento della progettazione in corso.

Nell'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2007 tra il Ministro delle infrastrutture ed il Presidente della Regione è proposto il finanziamento del II Lotto dell'intervento a carico dei Programmi regionali 2007-2013, per 30 M€.*